



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI REPARTO - SM - UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI

N. 778 R.U.A.

Roma, 11 AGO 2023

IL CAPO DEL VI REPARTO

VISTA la determina a contrarre n. 65 R.U.A. in data 9 febbraio 2023, con la quale è stata autorizzata la gara per la conclusione di n. 8 “*accordi quadro*”, ciascuno con un solo operatore economico, per assicurare, per n. 48 mesi, l’alienazione mediante permuta di apparecchiature elettriche ed elettroniche (A.E.E.) non più idonee a soddisfare le esigenze logistiche dell’Arma dei Carabinieri, suddivisa in n. 8 lotti, mediante una procedura “*aperta*” e criterio di aggiudicazione al “*prezzo più alto*”;

VISTO il decreto n. 520 R.U.A. in data 31 maggio 2023, con il quale è stata aggiudicata la gara in argomento, per il lotto 7, a “*LBR DEMOLIZIONI S.R.L.*” di Mazzarino (CL), unico operatore economico partecipante;

ATTESO l’obbligo della Stazione appaltante di verificare il possesso/mantenimento dei requisiti di ordine generale previsti dall’art. 80 del D. Lgs 50/2016 a carico dell’operatore economico aggiudicatario;

VISTO il decreto n. 1501/8/1-28 in data 7 agosto 2023, con il quale il Responsabile Unico del Procedimento, all’esito delle verifiche effettuate, ha:

- accertato l’esistenza di condanne penali a carico dell’amministratrice unica, nonché socia, dell’operatore economico aggiudicatario, concernenti fattispecie di reato in materia ambientale;
- preso atto che i reati e le violazioni riscontrate si configurano quali “*gravi illeciti professionali*” in grado di rendere dubbia l’affidabilità ed integrità dell’operatore economico;
- constatata l’omissione dichiarativa nei documenti di gara presentati di quanto emerso, rilevando un comportamento “*non corretto*” da parte dell’aggiudicatario;
- determinato quindi l’esclusione della “*LBR DEMOLIZIONI S.R.L.*” di Mazzarino (CL) dal lotto 7 della gara in argomento;

RITENUTE condivisibili le valutazioni formulate dal RUP nel provvedimento di esclusione, atteso che perseguono il precipuo interesse della Stazione appaltante di affidare il servizio in questione ad un operatore economico che offra garanzia di “*integrità*” ed “*affidabilità*”;

CONSIDERATO che i fatti sono rilevanti sia ai fini dell’art. 80 comma 5, lett. c bis) del D. Lgs. 50/2016, in quanto non dichiarati in gara, sia ai fini dell’art. 80 comm 5, lett. c) del medesimo decreto, in quanto integranti un grave illecito professionale in grado rendere dubbia l’affidabilità dell’operatore economico;

VISTE le “*Linee guida n. 6, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*” emanate dall’ANAC e recanti “*Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all’art. 80, comma 5, lett. c) del Codice*”;

VISTO l’art. 21-*quinquies* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi, relativo al potere di revoca dei provvedimenti amministrativi;

VISTO l’atto del RUP n. 1501/8/1-29 in data 7 agosto 2023 con il quale, a seguito dell’esclusione del prefato operatore economico, il lotto n. 7 della gara è stato dichiarato deserto per mancanza di ulteriori offerte;

VISTO il decreto n. 1115 R.U.A. in data 7 ottobre 2022, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa in data 14 novembre 2022, con il quale il Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri ha delegato la firma dei provvedimenti relativi ai contratti per la fornitura di beni e servizi e appalto di lavori,

D E C R E T A

1. La revoca del decreto di aggiudicazione n. 520 R.U.A. datato 31 maggio 2023, con il quale è stata disposta l’aggiudicazione della gara di cui alle premesse alla “*LBR DEMOLIZIONI S.R.L.*” di Mazzarino (CL).
2. La conseguente mancata aggiudicazione della gara di cui trattasi.

IL CAPO DEL VI REPARTO

(Gen. B. Fabio Cairo)

(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)